

Al Dr. ANGELO FRANCESCO MARCUCCI
Dirigente Ambito Territoriale di Benevento
uspbn@postacert.istruzione.it

e, p.c.,
Al DIRETTORE dell'U.S.R. per la Campania
direzione-campania@istruzione.it

Al PERSONALE DELL'A.T.P. di BENEVENTO

Alla SEGRETERIA Provinciale UGL-Intesa
ugltbn@tin.it

Oggetto: Adeguamento trasparenza, valutazione e merito – Richiesta di annullamento e rideterminazione del FUA 2011.

Nel corso degli ultimi 7 anni ho ripetutamente segnalato, sia alla S.V. che ai due Dirigenti che l'hanno preceduta, l'esigenza di diramare attraverso la rete pubblica e/o quella interna non solo la comunicazione istituzionale, ma anche i verbali delle riunioni sindacali, gli Ordini di Servizio, gli incarichi conferiti al personale dell'Ufficio, comandato o utilizzato, i fondi assegnati e le spese effettuate per il funzionamento dell'Ufficio, etc.

Ciò ha comportato e comporta ancora l'impossibilità di sapere cosa fa, cosa produce, in quale direzione va l'Ufficio o, più semplicemente, cosa fa il collega della stanza a fianco, con evidenti disfunzioni che non solo rallentano l'azione amministrativa, ma si ripercuotono negativamente sul buon funzionamento dell'ufficio, oscurando l'azione amministrativa delle ripartizioni e dei singoli impiegati, con evidenti lesioni di diritti, sia nell'interesse collettivo che del singolo lavoratore.

Tuttavia, pochi cambiamenti sono stati finora disposti per assicurare quella trasparenza amministrativa che l'ordinamento pubblico pretende e che l'Ufficio è tenuto a realizzare nell'interesse dei cittadini, dei lavoratori, delle Scuole, dell'Ufficio stesso, dell'Amministrazione dello Stato, nonché per osservare un preciso obbligo di legge.

Appare del tutto evidente che il richiamo trasmesso dalla Segreteria Nazionale dell'UGL-Intesa al MIUR, al Direttore Regionale e ai due Dirigenti che l'hanno preceduto ha finora sortito solo effetti evanescenti o poco percepibili.

Il personale rimane continuamente all'oscuro di tutto ciò che avviene nell'Ufficio o in sacrestia, nelle riunioni con le RSU o nella saletta dove vengono presi accordi tra i Dirigenti Scolastici, i Funzionari e i Sindacati della scuola, visto che nessun manufatto, ammesso che sia stato fatto, è mai comparso sul sito. Tanto corrisponde al vero, che se uno vuole sapere, è costretto ad elemosinare e a girare stanza per stanza, come i ROM.

Addirittura, nemmeno la costituzione di gruppi o di commissioni viene mai pubblicizzata attraverso la rete, né con comunicati cartacei affissi all'albo.

Se in altri uffici dello Stato, come ad esempio negli enti locali, da molti anni a questa parte vengono sistematicamente pubblicate sul WEB le videoregistrazioni o le fonotrascrizioni delle sedute consiliari, le delibere di giunta, i verbali sindacali, l'acquisto della carta o di una fotocopiatrice, etc., in questo ufficio non è dato di conoscere nemmeno le proposte che la Dirigenza avanza in sede sindacale, così come quelle espresse dai singoli rappresentanti per la ripartizione del premio di produttività. Nessun lavoratore ha pertanto potuto conoscere, altresì, la valutazione che quest'anno il Dirigente ha espresso nei confronti di ogni impiegato, se non attraverso un coefficiente numerico, eludendo in tal modo un obbligo superiore ed uno secondario, eticamente più rilevante!

In tal modo è stata recepita la proposta unitaria dei sindacalisti, che, valutati dal Dirigente come i migliori lavoratori dell'Ufficio, ora tacciono di fronte al malcontento generale dell'Area II^a, oppressa, fiaccata e ridotta a reclamare tra i denti o in corridoio.

L'unica miglioria tangibile, dopo decenni di vuoto assoluto, si riscontra nel fatto che, attraverso un foglio xls ricevuto per posta elettronica, per la prima volta è stata diramata la ripartizione del FUA/2011, senza costringere lo scrivente per l'ennesima volta ad esercitare una richiesta d'accesso ai sensi della L. 241/90, per ottenere un documento pubblico, che avremmo dovuto/potuto reperire quantomeno nell'albo cartaceo, ove quello elettronico, progettato 7 anni fa dallo scrivente, per tali ragioni e per oscurare quello indecente, non ancora funzionasse regolarmente!

Tengo a precisare che l'azione omissiva non si configurerebbe dinanzi ai giudici come semplice dimenticanza o faciloneria, ma come azione penalmente e civilmente perseguibile, in quanto lesiva di interessi pubblici e privati.

Tanto premesso, si prega la S.V. di adeguare la comunicazione istituzionale ai requisiti previsti per legge, di diramare i verbali almeno il giorno dopo le riunioni, una volta redatti con coerenza e sottoscritti come di norma, nonché le valutazioni espresse dalla S.V. relativamente al FUA del 2011.

Non occorre mantenere in vita un registro degli Ordini di Servizio o dei verbali, che entrano, escono o scompaiono dalle cartelle secondo le necessità, se le disposizioni fossero caricate sul WEB in formato digitale. Tale disciplina, per di più, non consentirebbe di inserire pagine o di farle sparire alla bisogna congiuntamente ai verbali, come ho potuto verificare e denunciare alla S.V. e al Responsabile del procedimento, durante e dopo la mia ultima richiesta di accesso!

Per quanto attiene il merito, occorre segnalare che la ripartizione dei fondi, da qualunque verso fosse riordinata e letta, non riflette in alcun modo gli accordi convenuti in sede nazionale, né quelli adottati in sede locale; infatti:

- 1) in elenco non risulta indicata la quota procapite di partenza, ma è desumibile, e quella lorda risulta fortemente differenziata, in decrescenza, per Area e profilo di appartenenza, con uno scarto di circa 462 € tra quella minima e quella massima assegnata ai lavoratori d'Area 3/f8, quando la produttività e il merito non può salire o scendere al pari dei profili; tanto è vero che, per ottenere la quota procapite, il Ministero ha correttamente diviso la somma disponibile a livello nazionale per il numero dei dipendenti del MIUR, compresi i funzionari d'Area III, con la sola esclusione della Dirigenza, che invece gode di un più favorevole contratto. Appare quindi incomprensibile lo scarto esistente tra i lavoratori a cui è stato attribuito il coefficiente f8 con quello assegnato, ad esempio, a un'irreprezibile signora collocata nelle ultime posizioni dell'elenco (v. Allegato);
- 2) ordinando il foglio in discesa come in pag. 4, ossia secondo la quota posta in decrescenza, anziché in ordine alfabetico, appare evidente che tutta l'area dei funzionari è stata supervalutata per profilo di appartenenza. Mentre nell'ambito dell'Area II risultano attribuite quote notevolmente dissimili, senza contare il fatto che due lavoratrici sono prematuramente fatte salire in area III, cioè diversa da quella occupata nel 2011, e che alcune lavoratrici o lavoratori di profilo superiore sono stati valutati ben al di sotto dell'effettiva resa;
- 3) la valutazione economica, che distinguerebbe il rendimento, il valore, il comportamento, la presenza e la diligenza di molti impiegati, non appare congrua in riferimento al carico di lavoro assegnato e quello effettivamente svolto dai lavoratori, specie quando il funzionario o l'assistente amministrativo non ha arretrato alcun procedimento e non ha violato alcuna norma comportamentale;
- 4) anziché valutare in autonomia, come convenuto in sede sindacale, sia pure con il solo voto contrario dell'UGL-Intesa, il Dirigente sembra abbia valutato per livelli, grado e simpatia, esattamente come in passato. Per valutare il primo semestre del

2011, cioè prima del conferimento del Suo incarico presso questo Ufficio, sembra essersi avvalso del giudizio reso da persone terze o estranee. Se così fosse, non è dato di sapere il responsabile o l'identità dei consiglieri che hanno valutato il nostro servizio quando Lei non c'era, atteso che non c'è alcun dispositivo scritto. Non a caso, ma anche per non ricadere nelle stesse ingenuità o barbarie degli anni addietro, solo lo scrivente formulava la proposta secondo la quale sarebbe stato più opportuno affidare la valutazione, esclusi i sindacati, al Dirigente e ad un gruppo di impiegati, estratti annualmente a sorte in misura proporzionata alle Aree;

- 5) non si comprende l'artificiosa determinazione dei coefficienti di valutazione, orfani di descrittori e di tutori, come previsto in contratto e come focalizzato in accordo anche da un'altra sindacalista; né appare comprensibile da differenza di trattamento attribuita ad impiegati che, compresi nella stessa aria, figurano con un profilo più alto, ma con un premio minore.
- 6) nessuna riduzione è stata operata, con evidente disparità di trattamento, almeno nei confronti del personale assente per malattia o per altre cause, come ad esempio quelle che determinano 36 gg. di assenza per la Legge 104, così come nei confronti dei dipendenti impegnati in altri servizi, come ad esempio i Revisori dei conti, già risarciti ad hoc e retribuiti con uno stipendio notevolmente più vantaggioso;
- 7) sbilanciata appare anche la valutazione espressa sui singoli impiegati appartenenti alla stessa area e profilo, nel senso che: chi non ha arretrato alcun procedimento risulta valutato alla pari o addirittura al di sotto di chi ha concluso i procedimenti oltre i termini, nonostante la formazione di gruppi di lavoro ed autorizzazioni a prestare servizio plurisettimanale, o di chi tiene ancora lavoro arretrato dopo decenni di progetti, oppure di chi - non per sua scelta - ha avuto poco lavoro da svolgere in alcuni periodi o durante tutto l'arco dell'anno, avendo comunque raggiunto l'obiettivo di compiacere il committente;
- 8) sbilanciata in ribasso appare ad es. la valutazione piuttosto negativa espressa per un lavoratore anziano, che, pur conoscendo tutti i protocolli dell'Ufficio meglio di chiunque altro, ha saputo scrivere, gestire e conservare i documenti al loro posto;
- 9) per ultimo, sembra che non sia stata fatta alcuna differenziazione tra chi rispetta quotidianamente e diligentemente l'orario di servizio, con chi più distrattamente entra ed esce a propria convenienza. Anzi, in taluni, non pochi casi, gli ultimi ad arrivare e i primi ad uscire sono balzati ai primi posti della graduatoria per meritare un premio, evidentemente, non ben determinato.

Per le ragioni innanzi esposte,

C H I E D O

- a) che sia data ampia trasparenza agli atti amministrativi e alle attività dell'Ufficio, come previsto dalla vecchia normativa (Legge Stanca del 2004) e dal recente Codice di Amministrazione Digitale;
- b) che sia disposta una redistribuzione razionale del carico di lavoro e di responsabilità per ogni singolo dipendente, in base alle mansioni di competenza, al bagaglio culturale, alle capacità e all'esperienza, nonché ai carichi di lavoro che si concentrano in circostanziate, talvolta brevi periodi dell'anno;
- c) l'annullamento del provvedimento e la rideterminazione del FUA/2011, conformemente agli accordi nazionali e locali, riservandomi la facoltà di agire per via legale, per quanto attiene la sfera degli interessi collettivi e/o per la lesione di diritti e interessi personali, ripetutamente lesi per analoghe, più rilevanti, antiche o più recenti vicissitudini.

Distinti saluti,

Benevento, 29 giugno 2013



Attilio Paradiso

USR Campania ambito territoriale provincia di Benevento fondo unico amministrazione 2011					risorsa finanziaria RF	€ 62.308,79	€ 1.910,56 totale		
cognome e nome	mesi tot.	mesi serv.	area	profilo	coefficiente contratto	quota lorda procapite	quota lorda procapite mensile	residuo economie	quota totale l.d. comprensiva economie e arrotondamenti
25 MASONE G. VITTORIO	12	12	3^	f6	1,8	€ 1.664,03	€ 138,67	€ 52,64	€ 1.716,67
40 SCOCCA ETTORE	12	12	3^	f6	1,8	€ 1.664,03	€ 138,67	€ 52,64	€ 1.716,67
46 VICERE' MICHELE G.	12	12	3^	f3	1,6	€ 1.479,14	€ 123,26	€ 46,79	€ 1.525,93
14 DI SABATO AMALIA	12	12	3^	f4	1,6	€ 1.479,14	€ 123,26	€ 46,79	€ 1.525,93
20 IANNO' ROCCO	12	12	3^	f4	1,6	€ 1.479,14	€ 123,26	€ 46,79	€ 1.525,93
28 MIRANNO CATERINA	12	12	3^	f4	1,6	€ 1.479,14	€ 123,26	€ 46,79	€ 1.525,93
3 BRANDOLINI ADRIANA	12	12	3^	f1	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
37 PROCACCINI SERAFINO	12	12	3^	f1	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
44 VARRICCHIO MARIA G.	12	12	3^	f1	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
1 ABATE VITTORIO	12	12	3^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
16 FACCHIANO RITA	12	12	3^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
19 GINOLFI ANTONIO	12	12	3^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
23 LONGO FERDINANDO	12	12	3^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
33 POPOLI GIOVANNI	12	12	3^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
5 CATILLO LUCIANO	12	12	2^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
22 LAMEDICA GIACOMO	12	12	2^	f3	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
24 MAFFEO DOMENICO	12	12	2^	f4	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
21 IULIANO COSIMO	12	12	2^	f5	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
43 VALLONE GIUSEPPINA	12	12	2^	f5	1,5	€ 1.386,69	€ 115,56	€ 43,86	€ 1.430,56
11 DEL NINNO MARIA D.	12	12	2^	f2	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
13 DI BIASE SERGIO	12	12	2^	f2	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
6 CAVALIERI GABRIELLA	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
12 DELL'OSTE IGINO	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
34 PORCARO MARIA PIA	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
38 RIVIEZZO PASQUALE	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
39 SANTAGATA FULVIO	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
41 TROFA ROSA	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
45 VETRONE ADELE	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
47 ZANCHELLI GIUSEPPINA	12	12	2^	f3	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
4 CAMPOBASSO GIUSY	12	12	2^	f5	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
30 PARADISO ATTILIO	12	12	2^	f5	1,4	€ 1.294,25	€ 107,85	€ 40,94	€ 1.335,19
2 ANTONINO EUGENIO	12	12	2^	f2	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
15 EMANUELE VINCENZO	12	12	2^	f2	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
42 VALENTE RINALDO	12	12	2^	f2	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
7 COLUCCIO LILIA	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
9 DE LUCA GABRIELE	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
10 DE TOMA GIUSEPPE	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
17 FEBBRARO FRANCA	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
18 FUSCO FILOMENA	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
26 MASTELLA ANGELINA	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
31 PEDICINI RITA	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
35 PREVETE ANGELA A.	12	12	2^	f3	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
29 PAGNOZZI GIUSEPPE	12	12	2^	f5	1,3	€ 1.201,80	€ 100,15	€ 38,02	€ 1.239,82
27 MAURIELLO MICHELINA	12	10	2^	f3	1,4	€ 1.078,54	€ 89,88	€ 34,12	€ 1.112,66
32 PLENZICK GIOVANNI	12	9	2^	f2	1,4	€ 970,69	€ 80,89	€ 30,70	€ 1.001,39
8 D'ADDONA LUIGI	12	5	3^	f6	1,6	€ 616,31	€ 51,36	€ 19,49	€ 635,80
36 PROCACCINI NICOLINA	12	6	2^	f3	1,1	€ 508,45	€ 42,37	€ 16,08	€ 524,54
sommatoria coefficienti					67,4	€ 60.398,23		€ 1.910,50	€ 62.308,73

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
UFFICIO XIII
Ambito territoriale per la provincia di BENEVENTO

Verbale n. del 20 dicembre 2012

Il giorno 20 dicembre 2012 alle ore 14,40, nella saletta n.201 del 1° piano, si svolge l'incontro con i rappresentanti delle OO.SS. aziendali e la R.S.U., avente per o.d.g.: Contrattazione FUA 2011- a seguito di convocazione prot.n.8748 del 18 dicembre 2012.

Sono presenti: per la R.S.U. Facchiano e Longo, nonché i rappr. OO.SS. territoriali Miranno (CGIL), Lamedica (CISL), Popoli (UIL), Brandolini (FLP), Iuliano (CONFSAL-Unsa), Riviezzo (USBCub) e Paradiso (UGL-Intesa), per la parte pubblica Di Sabato, Masone e Scocca oltre al dirigente dott. Angelo F. Marcucci.

Aprè la seduta il dirigente, informando i presenti in merito alla assegnazione delle risorse per il FUA 2011 da parte della Direzione Regionale, ed illustrando le modalità di attribuzione previste dal Contratto Integrativo Nazionale n.2/2012, di cui si dovrà tenere conto nella fase provinciale. Il Dirigente illustra diverse ipotesi da poter prendere in considerazione. Segue ampio dibattito. Il rappr. UGL Paradiso puntualizza i criteri fissati dal CCNI, nel senso che: 1) differentemente a come è stato fatto in passato, la quota unitaria di base non può essere distinta per Area di appartenenza; 2) per valorizzare le quote da assegnare a ciascun dipendente possono essere scelti un numero indistinto di coefficienti, purché siano compresi da 1 a 1,80, come da contratto; 3) che a giudicare sia il Dirigente ed un comitato di 3 persone, tirate ogni anno a sorte tra le 3 Aree di appartenenza (non rieleggibili l'anno successivo).

Seguono altri interventi da parte dei vari rappresentanti sia della RSU che delle OOSS : Facchiano, Lamedica, Longo i quali prospettano varie soluzioni. Anche la rappr. CGIL Miranno interviene al dibattito proponendo di adottare soluzioni che rispettino il merito, il carico di lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi, indipendentemente dall'area e livello di appartenenza. Condividono la stessa posizione anche gli altri rappresentanti Facchiano, Longo, Lamedica e Paradiso.

Tranne Paradiso, che replica quanto sopra esposto, i rimanenti convenuti e la parte pubblica convengono di lasciare facoltà al Dirigente di utilizzare parzialmente o tutti i coefficienti, indipendentemente dal livello ed area di appartenenza. La rappr. FLP Brandolini ritiene che ogni indice di coefficiente debba essere motivato da descrittori secondo le indicazioni contrattuali.

Il Dirigente e tutti i rimanenti rappresentanti sindacali convengono di utilizzare 8 coefficienti, ad eccezione di Paradiso, che propone di utilizzarne solo 3 al fine di equilibrare e restringere la forbice e, quindi, le differenziazioni di valuta.

Il Dirigente puntualizza gli accordi definiti: per assegnare le quote individuali a ciascun dipendente saranno utilizzati gli 8 coefficienti (da 1,10 a 1,80), con facoltà di utilizzarne anche meno, in base agli indicatori attribuiti, secondo la sua personale valutazione. La seduta è sciolta alle ore 16,15.

IL VERBALIZZANTE

Maria Grazia Varricchio

IL DIRIGENTE

Angelo Francesco Marcucci